

# “Palestina libera” marcia di protesta migliaia in piazza

di VALENTINA TISI ➔ a pagina 3

## “Palestina libera e aiuti umanitari”, migliaia in piazza

di VALENTINA TISI

Firenze sa da quale parte stare, Palestina libera dal fiume fino al mare» è il coro che accompagna la salita verso piazzale Michelangelo delle migliaia di persone accorse per chiedere con forza lo stop ai bombardamenti. Tantissime bandiere della Palestina e una lunga bandiera della pace hanno accompagnato la manifestazione promossa da Arci, Anpi, Cgil, Cosp, Amnesty International, Emergency, Oxfam e Legambiente. «La mobilitazione – dicono gli organizzatori – arriva in risposta alla drammatica escalation militare decisa martedì 18 marzo dal governo israeliano guidato da Benjamin Netanyahu. Chiediamo all’Unione Europea di smarcarsi dalla linea statunitense e farsi promotrice del rispetto del diritto internazionale, della giustizia e della pace. Chiediamo al Comune di Firenze, alla Regione e al governo di attivarsi per fermare l’occupazione israeliana di Gaza e della Cisgiordania, per l’applicazione delle risoluzioni Onu, per aprire corridoi umanitari e fornire aiuti immediati alla popolazione, garantire al popolo palestinese il diritto all’autodeterminazione e favorire l’apertura di un vero tavolo negoziale su basi di pari dignità e

diritti». Richieste rese più forti dalle testimonianze arrivate dalla Palestina: «Qui non si tratta di essere pro Palestina o pro Israele, ma pro umanità – afferma dal palco Abed – Io chiedo solo il diritto alla vita. Il mondo non può chiudere occhi». Tante le associazioni e le realtà presenti, famiglie con bambini e anche alcuni politici, dall’assessore **Andrea Giorgio** al sindaco di Sesto Lorenzo Falchi, dai consiglieri di **Palazzo Vecchio Luca Milani** e **Dmitry Palagi**, dalla consigliera regionale Silvia Noferi all’assessora Serena Spinelli. Vicina alle richieste della piazza anche l’assessora regionale **Alessandra Nardini**, impossibilitata a partecipare, ma presente giovedì alla manifestazione di Pisa. A sfilare in corteo anche la deputata dem Laura Boldini che evidenzia: «Il governo è allineato alla politica di Netanyahu e degli Stati Uniti, di fronte a questo dobbiamo fare qualcosa di più, uscire dai palazzi, stare in piazza e gridare il nostro dissenso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il corteo in marcia ieri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5822 - S.25392 - L.1634 - T.1634

